

Prot. N° 1917 DEL 15/5/2018



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Spett.le. Sig. Sindaco  
del Comune di Valdengo (BI)

All'Organo di revisione  
del Comune di Valdengo (BI)

**Oggetto: relazioni su Rendiconto 2016 (art. 1, commi 166 e segg., L. 23 dicembre 2005, n. 266). Comune di Valdengo – richiesta istruttoria.**

Si trasmette, in allegato, scheda di sintesi dell'analisi effettuata sui bilanci in oggetto, desunte in base alle relazioni trasmesse dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 15 giorni esclusivamente attraverso procedura ConTe utilizzando l'apposita funzionalità: istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento.

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore

Mario Ali



**ENTE: Comune di Valdengo (BI)**

**TIPOLOGIA: Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti**

### **QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE**

Dall'esame della relazione sul rendiconto 2016, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del comune di Valdengo, si riscontra quanto segue:

**1. Accertamenti/riscossioni sul titolo 5° e 6° dell'entrata – impegni/pagamenti sul titolo 3° della spesa.**

Dall'esame del questionario nonché dal certificato al rendiconto 2016 inoltrato al Ministero dell'Interno, risultano accertamenti sul titolo 5° (interamente riscossi) e corrispondenti impegni del titolo 3° (interamente pagati) per complessivi euro 300.000,00. Contestualmente risultano accertamenti del titolo 6° per la medesima somma, non riscossi al 31/12/2016.

Tali movimentazioni finanziarie sembrerebbero collegate e riferite all'assunzione del mutuo. A tal proposito il principio contabile n. 3.18 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 prevede quanto segue: *“Nei casi in cui la Cassa Depositi e Prestiti (o altro istituto finanziatore), rende immediatamente disponibili le somme oggetto del finanziamento in un apposito conto intestato all'ente, le stesse si intendono immediatamente esigibili (e danno luogo a interessi attivi) e devono essere accertate e riscosse. Pertanto, anche in tali casi, l'entrata è interamente accertata e imputata nell'esercizio in cui le somme sono rese disponibili. A fronte dell'indicato accertamento, l'ente registra, tra le spese, l'impegno ed il pagamento riguardanti il versamento dei proventi del prestito al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti. Il mandato emesso per la costituzione del deposito bancario è versato in quietanza di entrata nel bilancio dell'ente, consentendo la rilevazione contabile dell'incasso derivante dal prestito. A fronte dell'impegno per la costituzione del deposito bancario, si rileva, imputandolo sempre al medesimo esercizio, l'accertamento delle somme destinate ad essere prelevate dal conto di deposito”.*

Ne consegue che nel caso sopra prospettato le somme avrebbero dovuto essere riscosse a fronte dell'accertamento del titolo 6° e non del titolo 5°. Si chiede all'Ente di relazionare in merito a quanto sopra.

**2. Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione (Sez. I punto 1.6.1)**

Dall'esame della tabella del questionario di cui al punto sopra evidenziato risultano accertamenti per recupero evasione IMU e TARSU/TIA/TARES per complessivi euro 125.044,05 a fronte dei quali risultano riscossioni per euro 10.865,81 e un FCDE pari a euro 36.393,77. Si chiede all'Ente di relazionare in merito alle basse riscossioni di tali poste evidenziando le azioni poste in essere per il superamento di tale criticità.



### **3. Evoluzione del FCDE (Sez. I punto 1.5)**

Si rileva che l'Ente, nella determinazione a consuntivo del FCDE ha applicato il criterio semplificato introdotto dal D.M. 20 maggio 2015. Si fornisca la dimostrazione del calcolo con il quale l'Ente è pervenuto all'importo di euro 96.849,11.

### **4. Organismi partecipati (Sez. IV domanda 4.11)**

Alla domanda 4.11 del questionario l'Ente dichiara che si sono verificati casi di mancata conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Si chiede all'Ente di relazionare in merito, allegando i prospetti asseverati dai quali risultano tali mancate conciliazioni.

### **5. Delibera di revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi del D.lgs. 175/2016**

Dalla Delibera C.C. n. 31 del 25/09/2017 di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.lgs. 175/2016 risulta deliberato il mantenimento della partecipazione nella società A.T.L. S.C.A.R.L. nonostante ricorra quanto previsto dall'articolo 20 comma 2 lett. b) ossia società con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. Si chiede all'Ente di relazionare in merito

